

COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di C u n e o

**REGOLAMENTO**  
**DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Allegato al  
Verbale di Deliberazione  
N. 12 /c.c. del  
18.05.1992

# INDICE SISTEMATICO

## Parte I - ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Capo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Regolamento - Finalità .....	15
Art. 2 - Interpretazione del regolamento .....	15
Art. 3 - Durata in carica del Consiglio .....	16
Art. 4 - La sede delle adunanze .....	16

### Capo II - Il Presidente

Art. 5 - Presidenza delle adunanze .....	17
Art. 6 - Adunanze per l'elezione del Sindaco e della Giunta comunale .	17
Art. 7 - Compiti e poteri del Presidente .....	17

### Capo III - I gruppi consiliari

Art. 8 - Costituzione .....	19
Art. 9 - Conferenza dei Capi gruppo .....	19

### Capo IV - Commissioni consiliari permanenti

Art. 10 - Costituzione e composizione .....	21
Art. 11 - Presidenza e convocazione delle Commissioni .....	21
Art. 12 - Funzionamento delle Commissioni .....	22
Art. 13 - Funzioni delle Commissioni .....	23
Art. 14 - Segreteria delle Commissioni - Verbale delle sedute - Pubblicità dei lavori .....	24

### Capo V - Commissioni speciali

Art. 15 - Commissioni d'inchiesta .....	25
Art. 16 - Commissioni di studio .....	26

### Capo VI - I Consiglieri scrutatori

Art. 17 - Designazione e funzioni .....	27
---	----

## Parte II - I CONSIGLIERI COMUNALI

### Capo I - Norme generali

Art. 18 - Riserva di legge .....	31
----------------------------------	----

### Capo II - Inizio e cessazione del mandato elettivo

Art. 19 - Entrata in carica - Convalida .....	32
Art. 20 - Dimissioni .....	32
Art. 21 - Decadenza e rimozione dalla carica .....	33
Art. 22 - Sospensione dalle funzioni .....	34

### Capo III - Diritti

Art. 23 - Diritto d'iniziativa .....	35
Art. 24 - Diritto di presentazione di interrogazioni e mozioni .....	36
Art. 25 - Richiesta di convocazione del Consiglio .....	37
Art. 26 - Diritto d'informazione e di accesso agli atti amministrativi....	37
Art. 27 - Diritto al rilascio di copie di atti e documenti.....	38
Art. 28 - Diritto di sottoporre le deliberazioni della Giunta a controllo preventivo di legittimità .....	38

### Capo IV - Esercizio del mandato elettivo

Art. 29 - Diritto di esercizio del mandato elettivo .....	40
Art. 30 - Divieto di mandato imperativo.....	41
Art. 31 - Partecipazione alle adunanze .....	41
Art. 32 - Astensione obbligatoria .....	41
Art. 33 - Responsabilità personale - Esonero .....	42

### Capo V - Nomine ed incarichi ai Consiglieri comunali

Art. 34 - Nomine e designazioni di Consiglieri comunali .....	43
Art. 35 - Funzioni rappresentative .....	43
Art. 36 - Deleghe del Sindaco .....	44

## Parte III - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Capo I - Convocazione

Art. 37 - Competenza .....	47
----------------------------	----

Art. 38 - Avviso di convocazione .....	47
Art. 39 - Ordine del giorno .....	48
Art. 40 - Avviso di convocazione - Consegna - Modalità .....	49
Art. 41 - Avviso di convocazione - Consegna - Termini .....	49
Art. 42 - Ordine del giorno - Pubblicazione e diffusione .....	50

## Capo II - Ordinamento delle adunanze

Art. 43 - Deposito degli atti .....	52
Art. 44 - Adunanze di prima convocazione .....	52
Art. 45 - Adunanze di seconda convocazione .....	53
Art. 46 - Trattazione di affari volontariamente rinviati..	55

## Capo III - Pubblicità delle adunanze

Art. 47 - Adunanze pubbliche .....	56
Art. 48 - Adunanze segrete .....	56
Art. 49 - Adunanze "aperte" .....	56

## Capo IV - Disciplina delle adunanze

Art. 50 - Comportamento dei Consiglieri .....	58
Art. 51 - Ordine della discussione .....	58
Art. 52 - Comportamento del pubblico .....	59
Art. 53 - Ammissione di funzionari e consulenti in aula .....	60

## Capo V - Ordine dei lavori

Art. 54 - Comunicazioni - Interrogazioni .....	61
Art. 55 - Ordine di trattazione degli argomenti .....	62
Art. 56 - Discussione - Norme generali .....	63
Art. 57 - Questione pregiudiziale e sospensiva .....	64
Art. 58 - Fatto personale .....	64
Art. 59 - Termine dell'adunanza .....	65

## Capo VI - Partecipazione del Segretario comunale - Il verbale

Art. 60 - La partecipazione del Segretario all'adunanza .....	66
Art. 61 - Il verbale dell'adunanza - Redazione e firma .....	66
Art. 62 - Verbale - Deposito - Rettifiche - Approvazione .....	67

**Parte IV - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO  
E DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO**

**Capo I - Funzioni di indirizzo politico-amministrativo**

Art. 63 - Criteri e modalità .....	71
------------------------------------	----

**Capo II - Funzioni di controllo politico-amministrativo**

Art. 64 - Criteri e modalità .....	73
------------------------------------	----

**Parte V - LE DELIBERAZIONI**

**Capo I - Competenza del Consiglio**

Art. 65 - La competenza esclusiva.....	77
Art. 66 - Conflitti di attribuzione .....	77

**Capo II - Le deliberazioni**

Art. 67 - Forma e contenuti .....	79
Art. 68 - Approvazione - Revoca - Modifica .....	80

**Capo III - Le votazioni**

Art. 69 - Modalità generali .....	81
Art. 70 - Votazioni in forma palese .....	82
Art. 71 - Votazioni per appello nominale.....	83
Art. 72 - Votazioni segrete .....	83
Art. 73 - Esito delle votazioni .....	84
Art. 74 - Deliberazioni immediatamente eseguibili .....	85

**Parte VI - ELEZIONI - NOMINE - DESIGNAZIONI - REVOCHE  
DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Capo I - Elezione del Sindaco e della Giunta comunale**

Art. 75 - Procedura per l'elezione .....	89
Art. 76 - Dimissioni e decadenza della Giunta.....	90

Art. 77 - La mozione di sfiducia costruttiva .....	90
--	----

#### **Capo II - Sostituzione di singoli componenti della Giunta**

Art. 78 - Dimissioni e cessazioni dalla carica - Sostituzione .....	92
Art. 79 - Revoca - Sostituzione.....	93

#### **Capo III - Nomina - Designazione - Revoca di rappresentanti**

Art. 80 - Competenza del Consiglio - Termini - Interventi sostitutivi ...	94
Art. 81 - Nomine e designazioni di Consiglieri comunali .....	94
Art. 82 - Nomine e designazioni di non Consiglieri .....	95
Art. 83 - Dimissioni, revoca e sostituzione.....	96

### **Parte VII - LA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALL'AMMINISTRAZIONE**

#### **Capo I - Istituti di partecipazione - Promozione - Rapporti**

Art. 84 - Istanze, petizioni e proposte dei cittadini e delle loro associazioni .....	101
--	-----

#### **Capo II - La consultazione dei cittadini**

Art. 85 - La consultazione dei cittadini .....	102
Art. 86 - Il referendum consultivo .....	102

### **Parte VIII - DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 87 - Entrata in vigore.....	107
Art. 88 - Diffusione .....	107

Parte I

ORGANIZZAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

## Capo I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1

##### Regolamento - Finalità

1. Il funzionamento del Consiglio comunale è disciplinato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, dallo statuto e dal presente regolamento che attua quanto dispone l'art. 5 dell'ordinamento delle autonomie locali.

2. Quando nel corso delle adunanze si presentano situazioni che non sono disciplinate dalla legge, dallo statuto e dal presente regolamento, la decisione è adottata dal Presidente, ispirandosi ai principi generali dei predetti ordinamenti, udito il parere del Segretario comunale.

#### Art. 2

##### Interpretazione del regolamento

1. Le eccezioni sollevate da Consiglieri comunali, al di fuori delle adunanze, relative all'interpretazione di norme del presente regolamento, devono essere presentate, in scritto, al Sindaco.

2. Il Sindaco incarica immediatamente il Segretario comunale di istruire la pratica con il suo parere e sottopone la stessa, nel più breve tempo, alla Conferenza dei capi gruppo.

3. Qualora nella Conferenza dei Capi gruppo l'interpretazione prevalente non ottenga il consenso dei tre quinti dei Consiglieri dai Capi gruppo rappresentati, la soluzione è rimessa al Consiglio il quale decide, in via definitiva, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

4. Le eccezioni sollevate da Consiglieri comunali durante l'adunanza, relative all'interpretazione di norme del presente regolamento da applicare per la trattazione di argomenti iscritti nell'ordine del giorno, sono sottoposte in scritto al Presidente. Egli sospende brevemente la seduta e riunisce i Capi gruppo presenti in aula ed il Segretario comunale, per esaminare e risolvere le eccezioni sollevate. Quando la soluzione non risulti immediatamente possibile, il Presidente, ripresi i lavori del Consiglio, rinvia l'argomento oggetto dell'eccezione a successiva adunanza. Nei giorni seguenti attiva la procedura di cui al secondo comma.

5. L'interpretazione della norma ha validità permanente ed in merito alla stessa non sono ammesse ad esame ulteriori eccezioni.

**Art. 3**  
**Durata in carica del Consiglio**

1. Il Consiglio comunale inizia la sua attività con la convalida dei Consiglieri eletti e dura in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. Gli atti devono contenere l'indicazione dei motivi d'urgenza che ne hanno resa necessaria l'adozione.

**Art. 4**  
**La sede delle adunanze**

1. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede comunale, in apposita sala.

2. La parte principale della sala, arredata con dignità ed adeguatamente attrezzata, è destinata ai componenti del Consiglio comunale ed alla segreteria. Uno spazio apposito è riservato al pubblico, assicurando allo stesso la possibilità di seguire, nel miglior modo, i lavori del Consiglio. Uno spazio è assegnato ai rappresentanti degli organi d'informazione, arredato e collocato in posizione idonea a consentire il miglior esercizio della loro attività.

3. Su proposta del Sindaco la Conferenza dei Capi gruppo può stabilire, a maggioranza dei Consiglieri rappresentati, che l'adunanza del Consiglio si tenga eccezionalmente in luogo diverso dalla sede comunale, quando ciò sia reso necessario dall'inagibilità od indisponibilità della sede stessa, o sia motivato da ragioni di carattere sociale che fanno ritenere opportuna la presenza del Consiglio sui luoghi ove si verificano situazioni particolari, esigenze ed avvenimenti che richiedono l'impegno e la solidarietà generale della Comunità.

4. La sede ove si tiene l'adunanza del Consiglio comunale deve essere sempre indicata nell'avviso di convocazione.

5. Il giorno nel quale si tiene l'adunanza all'esterno della sede viene esposta la bandiera dello Stato.